

**VERBALE DI INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE ED ESAME CONGIUNTO PER
L'ACCESSO E LA FRUZIONE DELLA CIGO CON CAUSALE "EMERGENZA COVID-19"**

Il giorno 19 Marzo 2020 in teleconferenza ed alla luce di regolare convocazione avvenuta a mezzo e-mail del 18 Marzo 2020, sono presenti per la Società:

ALBERTO VALENZA
VALENTINA ERCOLANI
ALESSANDRO MANGIACOTTI

e

Per le OO.SS./RSA i Sigg.:

FILT CGIL: Maria Teresa De Benedictis, Marco D'Aleo/Stefano Salafia

FIT CISL: Gaetano Riccio/Emiliano Giudizioso

UIL TRASPORTI: Riccardo Mussoni/Armando Solla

UGL FERROVIERI: Ezio Favetta, Ernesto Fracassi/Alberto Arena

SLM FAST CONFESAL: Vincenzo Multari/Danilo Strazzullo

OR.S.A. FERROVIE: Michele Formisano, Gennaro Calvano/Sara Zanini

(di seguito collettivamente le "Parti")

Premesso che

- Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (di seguito anche solo "Italo" oppure la "Società") opera nel settore del trasporto passeggeri lungo la rete ferroviaria dell'alta velocità, con dipendenti dislocati in tutte le città interessate da tale infrastruttura ed applica CCAL Italo del 20 febbraio 2019 che richiama il CCNL Mobilità Area Attività Ferroviarie 16 dicembre 2016;
- in data 23 Febbraio 2020 sul territorio nazionale ha avuto inizio una fase di contrazione del mercato a seguito della diffusione epidemiologica cosiddetta "COVID-19" che ha portato via via ad una drastica riduzione dell'attività, passando da un totale di 110 servizi giornalieri agli attuali 6 servizi giornalieri, (che potrebbe trasformarsi in un eventuale fermo totale) con un forte impatto economico;
- persiste un difficile e delicato contesto economico generale del Paese e della Società che ha aggravato la domanda dei servizi di trasporto;
- in data 17 Marzo 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto-legge n. 18 recante misure di Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (di seguito anche solo il "Decreto");
- l'art. 19 Titolo II, Capo I del Decreto (Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale e assegno ordinario), prevede che i datori di lavoro che nell'anno 2020 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono presentare domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19", per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 per una durata massima di nove settimane e comunque entro il mese di agosto 2020;
- Italo ha comunicato in data 19 Marzo 2020 l'esigenza di avviare le procedure finalizzate a ottenere il trattamento di integrazione salariale previsto per la CIGO per l'emergenza cd "Coronavirus" ed ai sensi dell'art. 19 Titolo II, Capo I, del Decreto;
- nel corso dell'incontro tenutosi per teleconferenza, la Società ha illustrato la modalità di attuazione del piano di Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) che riguarderà l'intero organico assunto alla data del 23 Febbraio 2020;
- la richiesta di attivare la CIGO si rende necessaria a causa della diminuzione di attività aziendale dovuta in particolare ad un imprevisto calo della clientela verificatosi a seguito delle disposizioni governative predisposte per fronteggiare l'emergenza COVID-19 "C.d. Coronavirus" le quali hanno comportato la chiusura totale e/o parziale delle attività con conseguenze gravi sulla sostenibilità economica delle stesse e pertanto sull'occupazione;
- la Società ha alle proprie dipendenze più di 15 dipendenti nel semestre precedente e non ha aderito alla costituzione di fondi di solidarietà bilaterali ed alternativi di cui, rispettivamente, agli art. 26 e 27 del D.lgs. 148/2015;
- le Parti considerano il ricorso alla CIGO quale strumento necessario al fine di salvaguardare l'occupazione a fronte dallo stato di crisi in atto presso la Società.

Tutto ciò premesso,

Italo dopo un ampio esame dell'intera situazione economica produttiva aziendale, e sulla base delle motivazioni espresse in premessa, ritiene di affrontare tale situazione facendo ricorso agli strumenti che possano contenere gli effetti dell'attuale riduzione dell'attività lavorativa a causa della diffusione epidemiologica cosiddetta COVID-19 attivando l'istituto del Contratto di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) ai sensi di quanto previsto all'interno del Decreto.

Con tale finalità Italo precisa quanto segue:

1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente verbale di esperita procedura di informazione, consultazione ed esame congiunto.

2. Ambito di applicazione

Le Parti, a fronte della riduzione transitoria dell'attività lavorativa, come meglio individuata in premessa, non imputabile alla Società né ai Lavoratori, ritengono necessario ricorrere alla CIGO di cui al D.Lgs. 148/2015.

La causale per la quale si richiede il trattamento d'integrazione salariale è la seguente: *COVID-19*.

La Società inoltrerà, nei termini di legge, domanda d'accesso alla CIGO, all'INPS territorialmente competente, per l'erogazione dei relativi trattamenti di cui D.lgs. 148/2015 ed al Decreto.

L'applicazione della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria riguarderà tutte le sedi di lavoro (strutture centrali e territoriali di Italo).

Nell'ambito delle strutture individuate potrà essere interessato dall'applicazione Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria tutto il personale dipendente in forza alla data del 23 Febbraio 2020.

L'elenco delle risorse, divise per figura professionale interessati alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, pari complessivamente a n. 1312, è riportato nell'allegato A al presente verbale (che ne costituisce parte integrante) ed è suddiviso per: mansione, sede di appartenenza e % di riduzione massima di orario di lavoro.

Viene allegato altresì l'elenco nominativo dei dipendenti assunti prima del 23 Febbraio 2020 interessati alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Allegato B).

3. Decorrenza e durata

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria avrà decorrenza per la durata di 9 settimane a partire dal 16 marzo 2020 al 16 maggio 2020 fatte salvo eventuali proroghe da parte del Ministero.

4. Riduzione dell'orario di lavoro

Il normale orario di lavoro è fissato in 38 ore settimanali secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Aziendale di Lavoro di Italo del 20 febbraio 2019 e applicato dalla medesima Italo.

La percentuale di riduzione dell'orario di lavoro sarà fino ad un massimo del 100%.


L'articolazione della riduzione dell'orario sarà applicata su giornate intere di sospensione dell'attività distribuite all'interno del mese di riferimento. La programmazione della riduzione oraria avverrà su base mensile.

5. Effetti sulla retribuzione e istituti normativi

Italo disporrà l'anticipazione ai lavoratori interessati, alle singole scadenze, del trattamento di integrazione salariale previsto dalle norme di legge.

Per effetto della riduzione di orario come sopra definita, la retribuzione diretta, indiretta e differita, nonché gli istituti normativi contrattuali e di legge sono definiti o corrisposti in misura proporzionale all'effettiva prestazione di lavoro.

Italo-Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.



Per presa visione

FILT CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

UGL FERROVIE

SLM- FAST CONFISAL

OR.S.A.

